



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO - AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50 DEL 18/04/2016 E S.M.I. - PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI. – CIG Z5E2E0442D.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1 – Oggetto della fornitura

1. Oggetto del presente foglio patti e condizioni è la fornitura e la posa in opera contestuale di arredi scolastici ambientalmente sostenibili per scuole e strutture scolastiche varie. I prodotti richiesti nello specifico sono i seguenti:

Nr.	DESCRIZIONE	QUANTITA'
1	Banco trapezoidale dimensioni cm. 76x58 con tolleranza 5% - h. uniforme per l'intera quantità, nel rispetto della normativa. Piano in fibra di legno a media densità, rivestito in pvc, spessore 22 mm circa. Senza sotto piano. Gambe fisse.	75
2	Banco cm. 50x60 - h. gambe cm. 76. Piano in conglomerato ligneo rivestito con laminato plastico, spessore 20 mm. circa. Bordo faggio. Struttura tubolare diam. 28. Senza sotto piano.	130
3	Banco cm. 50x60 - h. gambe cm. 71. Piano in conglomerato ligneo rivestito con laminato plastico, spessore 20 mm. circa. Bordo faggio. Struttura tubolare diam. 28. Senza sotto piano.	120
4	Banco cm. 50x60 - h. gambe cm. 76. Piano in conglomerato ligneo rivestito con laminato plastico, spessore 20 mm. circa. Bordo faggio. Struttura tubolare diam. 28. Senza sotto piano.	268
5	Banco cm. 50x70 - h. gambe cm. 71. Piano in conglomerato ligneo rivestito con laminato plastico, spessore 20 mm. circa. Bordo faggio. Struttura tubolare diam. 28. Senza sotto piano.	20
6	Sedia impilabile con sedile e schienale in faggio. Struttura tubolare diam. 22 mm. in acciaio. Verniciatura telaio a polveri epossidiche. Seduta cm. 40x40 - h. 46.	44
7	Sedia impilabile con sedile e schienale in faggio. Struttura tubolare diam. 22 mm. in acciaio. Verniciatura telaio a polveri epossidiche. Seduta cm. 40x40 - h. 38	20
8	Sedia con braccioli in tubolare d'acciaio da mm. 22 con doppio rinforzo metallico sotto la seduta. Sedile e schienale in multistrato di faggio da mm. 7 circa o similare	2
9	Sedia ignifuga impilabile con tavoletta, completa di braccioli, per aula	100



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

	magna. Struttura in metallo e seduta per collettività	
10	Sedia impilabile ignifuga, con sedile e schienale in polipropilene. Struttura tubolare verniciata con polveri epossidiche. Seduta larghezza 40x40 - h. seduta cm. 46	100
11	Lavagna magnetica bianca da applicare a parete con superficie in acciaio preverniciato con resina acrilica. Superficie magnetica adatta per scrittura con penne al feltro cancellabili a secco. Angoli arrotondati. Vaschetta porta pennarelli. Dimensione cm. 100x150. Compreso montaggio	4
12	Portaombrelli a 8/10 caselle (16/20 ombrelli) in acciaio verniciato con polveri epossidiche, piano per raccolta acqua di gocciolamento in acciaio removibile. Dimensioni cm. 95x25x50h circa	10

Tutti i prodotti sopra descritti devono essere **ambientalmente sostenibili**, ai sensi dell'allegato 1 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi) approvato con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 s.m.i del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017).

2. Le caratteristiche tecniche e le certificazioni elencate sono le minime richieste, le dimensioni **dei banchi e delle sedie dovranno rispettare le misure di cui alle norme EN 1729/2016** (I parte e II parte).
3. Tutti gli arredi dovranno corrispondere alle caratteristiche di riferimento indicate nelle successive descrizioni e possedere le caratteristiche tecniche di base previste dai nuovi criteri ambientali minimi (CAM) per la "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni" emanati dal Decreto Ministeriale 11/01/2017 s.m.i. del Ministro dell'ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.
4. Gli arredi dovranno essere forniti privi di difetti di fabbrica. I piani di lavoro e le sedie non dovranno presentare saldature in rilievo, chiodi non perfettamente fissati o altre sporgenze anomale che possano causare danni alle persone.
5. I prodotti offerti dovranno essere conformi alle norme in materia antinfortunistica e a tutti i riferimenti tecnico-normativi definiti da Leggi, Regolamenti e altre fonti normative nazionali ed europei per il settore dei mobili scolastici.
6. Gli arredi oggetto di fornitura dovranno essere lavabili nella loro completezza e con garanzia di poter subire frequenti pulizie e sanificazioni con i prodotti normalmente utilizzati a tale scopo.
7. La consegna di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese ed oneri di imballaggio, trasporto e consegna.
8. Le forniture dovranno essere eseguite con l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, dal disciplinare di gara e dal BANDO del Mercato Elettronico Consip all'iniziativa "BENI - ARREDI".



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel. 0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Art. 2 - Oneri connessi alla fornitura

- 1. Gli arredi ordinati dovranno essere consegnati presso le sedi scolastiche del Comune successivamente indicate alla ditta aggiudicataria, con ogni e qualsiasi rischio e/o spesa a carico del fornitore, entro il termine di cui all'articolo 9.**
2. Pertanto, saranno a carico del fornitore le spese di imballo, di trasporto e dei relativi rischi di manipolazione ecc., nonché l'onere della responsabilità civile verso terzi per ogni e qualsiasi danno provocato in conseguenza della fornitura.
3. La ditta aggiudicataria si impegna ad espletare la fornitura in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.
4. Dichiara a tal fine di esonerare totalmente l'Amministrazione da ogni responsabilità civile e penale diretta o indiretta, e di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
5. La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni arrecati a persone o a cose sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione della fornitura.
6. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Affidatario o che dovessero essere arrecati a terzi dal personale stesso nell'esecuzione della fornitura.
7. La ditta aggiudicataria si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore; si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed i regolari versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.
8. La fornitura dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e l'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà adottare ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e di terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati durante le operazioni di competenza riguardanti la consegna della fornitura.

Art. 3 – Documentazione attestante le caratteristiche della fornitura

1. Le ditte partecipanti alla gara, posto che per ogni tipo di arredo offerto dovrà esserci corrispondenza alle caratteristiche di riferimento indicate nel presente foglio patti e condizioni, dovranno obbligatoriamente inviare:



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

- una o più schede tecniche in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, nella/e quale/i siano indicate in modo chiaro ed univoco tutte le caratteristiche tecnico-funzionali.

- una o più immagini del prodotto offerto.

- la documentazione atta a dimostrare il possesso delle caratteristiche tecniche di base previste dall'allegato 1 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi) approvato con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 s.m.i. del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – (G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017).

- **Le certificazioni UNI EN ove espressamente richieste** in originale o copia conforme all'originale.

Art. 4 - Requisiti della fornitura

Le tipologie e le caratteristiche degli arredi sono di seguito indicate.

a) **Le quantità e le misure sono indicate nell'art. 1 e nel modulo offerta allegato in RDO mentre i luoghi di consegna (sedi scolastiche) saranno successivamente comunicati dal Comune alla ditta aggiudicataria.**

b) Le dimensioni dei banchi e delle sedie dovranno rispettare le misure secondo le norme EN 1729/2016; per gli altri arredi le dimensioni indicate potranno avere una tolleranza del +/- 10% sulle dimensioni di ingombro.

c) Le specifiche caratteristiche tecniche e le certificazioni previste sono:

BANCHI MONOPOSTO:

I banchi offerti dovranno essere in possesso delle seguenti certificazioni UNI, UNI EN e UNI ISO attualmente in vigore e previste al bando Consip all'iniziativa BENI - ARREDI

I banchi dovranno, in particolare, possedere le seguenti certificazioni:

Prove banchi da presentare valide per tutte le dimensioni e grandezze

UNI EN 1729-1:2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza

Prove sul piano

UNI EN ISO 12460-3 Titolo : Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili.

SEDIE ALLIEVI

Le sedie offerte dovranno essere in possesso delle seguenti certificazioni UNI, UNI EN, UNI ISO e UNI EN ISO attualmente in vigore e previste anche al bando CONSIP all'iniziativa BENI - ARREDI.

Le sedie dovranno, in particolare, possedere le seguenti certificazioni:

Prove sedie da presentare valide per tutte le grandezze

UNI EN 1729-1:2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 2: Requisiti di sicurezza

Prove sedile/schienale

UNI EN ISO 12460-3 Titolo: Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Art. 5 – Disponibilità parti di ricambio

L'offerente deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio dell'arredo che ne assicurino la funzionalità per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ma non necessariamente essere identiche al componente da sostituire.

Art. 6 – Qualità e Collaudi

1. Gli arredi scolastici dovranno essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte. Per la costruzione dei singoli prodotti, dovrà essere garantito l'impiego dei materiali richiesti.
2. Alla consegna degli arredi si procederà al controllo degli stessi e della relativa rispondenza e conformità alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste.
3. Qualora gli arredi forniti risultassero in tutto o in parte non conformi alle prescrizioni del presente foglio patti e condizioni, l'Amministrazione può in pieno diritto rifiutarli oppure accettarli con riserva.
4. Il fornitore ha l'obbligo, entro 15 giorni dalla comunicazione formale di rifiuto, di ritirare e sostituire gli arredi respinti, sostenendo i relativi oneri a proprio carico.

Art. 7 – Certificazioni e requisiti di sicurezza

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia antinfortunistica e di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Tutti i prodotti finiti, realizzati con pannelli a base di legno contenente aldeide formica, al fine di garantire la protezione della salute umana nel loro impiego in ambienti di vita indoor, dovranno essere certificati secondo i limiti stabiliti dal Decreto 10 ottobre 2008 per l'emissione ed il contenuto di Formaldeide.

I certificati andranno allegati all'atto della presentazione dell'offerta.

Art. 8 - Assistenza

La ditta aggiudicataria dovrà, in ogni caso, garantire la sostituzione degli eventuali arredi consegnati già danneggiati per i quali dovrà essere garantito un efficiente e tempestivo servizio di assistenza anche successivamente all'accettazione degli arredi stessi. Tale assistenza dovrà essere garantita, a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 9 - Termine, modalità e luogo di consegna

1. **La Ditta aggiudicataria potrà consegnare l'arredo di cui all'art. 1 anche in forma frazionata entro il periodo 12 settembre – 16 ottobre;**
2. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare il materiale, franco di ogni spesa di trasporto, imballo e montaggio (ove previsto), agli **indirizzi, ai piani e all'interno delle aule dei vari Istituti Scolastici che saranno comunicati dal Comune;**



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

3. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al montaggio delle lavagne, che dovranno essere fornite e fissate alle pareti con garanzia di stabilità.

4. In difetto di quanto previsto al comma 1 si procederà all'applicazione della penale prevista dal successivo articolo 10.

5. La fornitura dovrà avvenire franca da qualsiasi spesa, in particolare da quelle di trasporto e imballo presso le scuole.

Art. 10 - Ritardi nelle consegne e relative penali

1. Per ogni giorno di ritardo sulla consegna della fornitura sarà applicata una penale pari all'uno per mille, calcolata sull'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento allo scopo di consentire all'impresa l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della contestazione.

3. Acquisite le controdeduzioni, qualora valutate negativamente, ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, il responsabile del procedimento procederà ad applicare le penali direttamente sul primo pagamento utile o, in mancanza, sulla garanzia definitiva costituita a norma dell'articolo 14.

4. Qualora le deduzioni raggiungano il 10% dell'importo di contratto, l'amministrazione committente può risolvere il contratto, salvo il risarcimento di maggiori danni.

5. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso non superiore a 15 giorni solari, da comunicarsi mediante PEC nei seguenti casi :

- giusta causa
- reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi.

6. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- il deposito contro l'appaltatore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali;
- il fatto che taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano, condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

7. Oltre ai casi previsti ai precedenti punti, l'Amministrazione committente può risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- allorché il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'oneri e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel. 0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

- allorché il fornitore ceda il contratto o lo dia in subappalto senza l'autorizzazione del committente e fuori dai casi in cui ciò è consentito;
- allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3, comma 8 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.

8. Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi il fornitore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o in altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

Art. 11 - Pagamenti

1. Le fatture emesse, per la fornitura, previa verifica di conformità della stessa e previa acquisizione del DURC regolare, saranno liquidate entro 30 giorni.
2. Le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica ai sensi dell'art. 1 commi 2009-2014 della legge 244/2007, del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014.
3. L'Ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche è il Servizio Provveditorato al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il seguente codice univoco: **KKIFRW**.
4. Il pagamento sarà effettuato mediante mandati emessi a mezzo Tesoreria Comunale, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su c/corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

Art. 12 - Tracciabilità dei pagamenti e clausola risolutiva espressa

1. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
2. L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

4. Il codice CIG da inserire in ogni transazione di pagamento relativamente all'affidamento in oggetto è il seguente: **Z5E2E0442D**.

Art. 13 - Cauzione definitiva

1. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

2. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata con le modalità previste dall'art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

5. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

6. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Art. 14 - Subappalto e cessione del contratto

1. Le ditte concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

2. L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità della Ditta aggiudicataria.

3. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per quanto compatibili con il presente capitolato d'onere.

4. È vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

risarcimento dei danni al Comune di Vicenza.

Art. 15 - Scorrimento Graduatoria di Gara

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della Ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Art. 16 - Codice di comportamento

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>; e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>.

Art. 17 - Protocollo di legalita'

1. L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità" la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatrici.

2. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

3. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel.0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.”

5. La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

Art. 18 - Controversie

1. Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Comune e la Ditta aggiudicataria in ordine alla fornitura oggetto del presente capitolato sarà competente esclusivamente il Foro di Vicenza.
E' espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.

Art. 19 - Norme regolatrici del contratto

1. L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra qui si ricordano in particolare:

- 1) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici”;
- 2) il D.P.R. 207 del 05/10/2010 “Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici” per le parti non abrogate;
- 3) il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza;
- 4) tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- 5) tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

2. L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel BANDO del Mercato Elettronico Consip denominato “BENI /Arredi”.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali - informativa resa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito “Comune”), nella persona del titolare (in seguito, “Titolare”), informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”) che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Micaela Castagnaro, Dirigente del Servizio Provveditorato, Corso A. Palladio, 98 Vicenza - tel 0444/221213 – email: mcastagnaro@comune.vicenza.it



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

Tel. 0444/222112 – Fax. 0444/222136 – e-mail: interventieduc@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

L'interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it



Città Patrimonio Mondiale Unesco

Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza

Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241